



Riunione della Giunta camerale del

23	/	06	/	2022
gg		mm		aaaa

Allegato n.

7

SCHEMA DI VALUTAZIONE INIZIATIVE DI SETTORE

TITOLO DELL'INIZIATIVA

Girls & Science

PERIODO DI SVOLGIMENTO

01 maggio 2022 - 14 settembre 2023

CONTRIBUTO RICHIESTO €

10.000

SPESA PREVISTA €

22.750

NOTE*

*In caso di rettifica del contributo per superamento del cumulo dei benefici pubblici



PARAMETRI DI VALUTAZIONE	INIZIATIVA	COLONNA RISERVATA UFFICIO BANDI
Iniziativa inserita in un settore	<input type="checkbox"/> Agricoltura <input type="checkbox"/> Artigianato <input checked="" type="checkbox"/> Industria <input type="checkbox"/> Commercio	
Iniziativa inserita in una delle aree prioritarie di intervento promozionale per il 2022	A) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE <input type="checkbox"/> Innovazione e digitalizzazione delle imprese e della PA <input type="checkbox"/> Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori <input type="checkbox"/> Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali <input checked="" type="checkbox"/> Orientamento al lavoro e alle professioni B) REGOLAZIONE DEI MERCATI <input type="checkbox"/> Tutela del consumatore e del mercato, vigilanza, rilevazione prezzi e giustizia alternativa C) COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO <input type="checkbox"/> Supporto all'internazionalizzazione delle imprese D) SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <input type="checkbox"/> Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche	



CRITERI OGGETTIVI - DIRIGENTE AREA 2 DR MAURO SFREDDO

Pluralità degli Organismi coinvolti incluso il richiedente	<input checked="" type="checkbox"/> un solo Organismo <input type="checkbox"/> fino a due Organismi <input type="checkbox"/> tre Organismi e oltre	<input checked="" type="checkbox"/> 15 <input type="checkbox"/> 20 <input type="checkbox"/> 25
Tipologia dell'iniziativa in termini di individuazione delle imprese destinatarie	<input type="checkbox"/> L'iniziativa prevede l'individuazione delle imprese destinatarie dell'iniziativa stessa oppure <input checked="" type="checkbox"/> L'iniziativa non prevede l'individuazione delle imprese destinatarie dell'iniziativa stessa	
Numerosità e struttura delle imprese destinatarie dell'iniziativa	<p>Se l'iniziativa prevede l'individuazione delle imprese destinatarie dell'iniziativa stessa:</p> <input type="checkbox"/> fino a 20 imprese potenzialmente destinatarie <input type="checkbox"/> da 21 imprese potenzialmente destinatarie e oltre <input type="checkbox"/> fino a 50 addetti potenzialmente interessati <input type="checkbox"/> da 51 addetti potenzialmente interessati e oltre <p>Se l'iniziativa NON prevede l'individuazione delle imprese destinatarie dell'iniziativa stessa:</p> <input type="checkbox"/> fino a 100 imprese potenzialmente destinatarie <input checked="" type="checkbox"/> da 101 imprese potenzialmente destinatarie e oltre <input type="checkbox"/> fino a 500 addetti potenzialmente interessati <input checked="" type="checkbox"/> da 501 addetti potenzialmente interessati e oltre	<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/> 5 <input checked="" type="checkbox"/> 10



Maggiore percentuale di copertura dei costi di progetto tramite entrate diverse dal contributo camerale	<input type="checkbox"/> dal 50% al 55,99% <input checked="" type="checkbox"/> dal 56% al 60,99% <input type="checkbox"/> dal 61% e oltre	<input type="checkbox"/> 15 <input checked="" type="checkbox"/> 20 <input type="checkbox"/> 25
TOTALE PUNTEGGIO (A)		55



CRITERI DI OPPORTUNITÀ – GIUNTA CAMERALE

<p>Rilevanza, ai fini della promozione dell'economia provinciale e utilità per le imprese, concentrando le risorse su iniziative di maggior rilievo</p>	<p>Breve descrizione</p> <div><p>L'iniziativa si ripropone di elevare la quota di studentesse che intraprendono percorsi di studio STEM e che possano poi trovare occupazione nelle imprese del territorio. L'obiettivo è quindi quello di ridurre il gap domanda/offerta per i profili tecnici nelle imprese, in particolar modo manifatturiere, superando vetuste barriere di genere e portando quindi una quota crescente di donne ad occupare posizioni lavorative di contenuto tecnico.</p></div>	<p><input type="checkbox"/> 0</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 3</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 4</p> <p><input type="checkbox"/> 5</p>
<p>Destinazione alla generalità delle imprese interessate anche non iscritte, non aderenti o non facenti parte dell'Organismo proponente, associazione di categoria, comitato o organismo organizzatore dell'iniziativa</p>	<p>Breve descrizione</p> <div><p>I destinatari del progetto sono tutte le imprese operanti nella provincia di Vicenza, senza alcuna distinzione dimensionale, merceologica e produttiva o di categoria associativa. La ricaduta dell'iniziativa è infatti a beneficio dell'intero tessuto manifatturiero vicentino che, per propria natura, ha una quota rilevante di posizioni lavorative di natura tecnica e tecnico-scientifica.</p></div>	<p><input type="checkbox"/> 0</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 3</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 4</p> <p><input type="checkbox"/> 5</p>



<p>Incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale rispetto a iniziative che hanno riflessi indiretti o soltanto temporanei</p>	<p>Breve descrizione</p> <div data-bbox="435 315 1046 1115"><p>Fra gli scopi dell'iniziativa vi è la creazione di una rete territoriale che coinvolge scuole superiori, università e imprese. Mettere in comunicazione figure attente all'inserimento lavorativo giovanile e, nel caso specifico, femminile permette di avviare una collaborazione potenzialmente duratura, data la costante rilevanza del tema negli anni a venire. Inoltre, tale rete potrebbe facilmente ampliarsi e riuscire a replicare autonomamente l'iniziativa nel tempo, dato che i benefici si estendono a tutti gli attori coinvolti.</p><p>Il contatto tra responsabili dell'orientamento scolastico, ricercatori universitari, associazione di categoria e aziende facilita l'emergere di nuove idee e apre la strada all'innovazione sociale nel territorio.</p></div>	<p><input type="checkbox"/> 0</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 3</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 4</p> <p><input type="checkbox"/> 5</p>
<p>Carattere innovativo di processo e/o prodotto</p>	<p>Breve descrizione</p> <div data-bbox="435 1249 1066 1892"><p>L'obiettivo di portare le ragazze al centro della scena e supportarle con professioniste nelle sfide proposte produce un cambiamento cognitivo e le prepara per il loro futuro inserimento nel mercato del lavoro. L'accoppiamento di questo obiettivo con le tematiche STEM e il robusto aggancio con le imprese produttive del territorio fa di questo progetto una iniziativa unica nel panorama nazionale.</p></div>	<p><input type="checkbox"/> 0</p> <p><input type="checkbox"/> 1</p> <p><input type="checkbox"/> 2</p> <p><input type="checkbox"/> 3</p> <p><input type="checkbox"/> 4</p> <p><input type="checkbox"/> 5</p> <p><input type="checkbox"/> 6</p> <p><input type="checkbox"/> 7</p> <p><input type="checkbox"/> 8</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 9</p> <p><input type="checkbox"/> 10</p>



Adeguatezza del sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa/progetto	<div>Breve descrizione</div> <div>La misurazione dell'efficacia del progetto si basa su strumenti di valutazione semplici, strettamente connessi alle finalità dello stesso e oggettivi. Gli strumenti di misurazione, come ad esempio il dato numerico riguardo all'effettivo proseguimento di un percorso in ambito scientifico, risultano adeguati poiché consentono di capire l'impatto reale che delle esperienze pratiche e stimolanti possono avere sulle percezioni e sulle scelte delle partecipanti.</div>	<div><input type="checkbox"/> 0</div> <div><input type="checkbox"/> 1</div> <div><input type="checkbox"/> 2</div> <div><input type="checkbox"/> 3</div> <div><input checked="" type="checkbox"/> 4</div> <div><input type="checkbox"/> 5</div>
TOTALE PUNTEGGIO (B)		<div>25</div>
TOTALE A+B		<div>80</div>



APPENDICE: DESCRIZIONE INTEGRALE DELL'INIZIATIVA / PROGETTO



Obiettivo dell'iniziativa/progetto:

Il progetto "Girls&Science" ha l'obiettivo di incrociare due temi attuali e prioritari per il territorio: lo sviluppo del sistema economico locale nel campo dell'innovazione scientifico-tecnologica e l'aumento dell'occupazione femminile nei cosiddetti ambiti "STEM".

Oggi osserviamo che il sistema produttivo locale, per poter essere competitivo a livello nazionale e internazionale, deve necessariamente includere imprese orientate al futuro, con un'attenzione particolare per l'innovazione e il personale tecnico altamente specializzato, in grado di adattarsi a cambiamenti repentini e di formarsi continuamente. Il raggiungimento di tale obiettivo è strettamente legato ad un aumento consistente e rapido del coinvolgimento delle donne in ruoli tecnici nelle imprese, avendo numerosi studi dimostrato che uno dei modi più efficaci per creare imprese resilienti e crescita economica è un maggiore inserimento delle donne nel mercato del lavoro. Per di più è la stessa Agenda 2030 dell'ONU a sottolineare questa esigenza nell'ambito dell'obiettivo 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere".

Di recente, la crisi pandemica ha ampliato le disuguaglianze di genere e ha avuto un impatto devastante sull'occupazione femminile e sulle possibilità di accesso al mondo del lavoro da parte delle donne. Nel solo dicembre 2020, su 101.000 persone che hanno perso il lavoro in Italia, 99.000 sono donne.

La mancanza di competenze tecniche e scientifiche sta ampliando le disparità di genere, perché molti dei lavori che troveremo nel 2030 avranno un notevole contenuto digitale-tecnico-scientifico.

Permangono i gap salariali e di accesso alle carriere professionali che non fanno che aumentare l'ingiustizia sociale.

Nel proprio percorso di crescita ogni individuo ha delle figure di riferimento principali, che nei primi anni di vita solitamente sono i genitori e le educatrici o educatori incontrati a scuola; queste figure hanno il compito di non veicolare informazioni in base al genere e di utilizzare un linguaggio gender-neutral, per evitare che i bambini interiorizzino l'idea che esistano dei ruoli riservati ad un genere piuttosto che all'altro. Soprattutto, hanno il compito di proporre e offrire opportunità di crescita "scientifica" ad entrambi i generi.

Perpetuare l'idea che femmine e maschi necessitino di educazione e proposte formative differenziate, alimenta stereotipi di genere in grado di influenzare le scelte personali anche dopo la scuola, in materia di occupazione e di conciliazione tra lavoro e vita privata.

In particolare, nell'età della scuola superiore le ragazze maturano, osservano con occhio critico quello che le circonda, prendono coscienza del proprio valore e delle proprie aspirazioni, ma sono ancora legate all'ambiente familiare che spesso condiziona le scelte universitarie. Gli interventi di orientamento sono assolutamente necessari nei primi due anni di scuola, prima che venga scelto l'indirizzo specialistico e finché le ragazze hanno ancora l'opportunità di prendere consapevolezza ed, eventualmente, cambiare idea.

Scoprire presto un interesse per la scienza aiuta sia nel percorso scolastico, sia nella scelta di cosa privilegiare in funzione della scelta universitaria.

È anche l'occasione per orientare le ragazze verso la tecnologia, considerato che questa farà parte della loro vita lavorativa in ogni caso e che una mente innovativa è di interesse di ogni tipo di azienda orientata al futuro.



Destinatari dell'iniziativa/progetto:

I destinatari ultimi del progetto sono tutte le imprese operanti nella provincia di Vicenza, senza alcuna distinzione dimensionale, merceologica e produttiva o di categoria associativa.

Ancora oggi, avvicinare le ragazze alla scienza non è facile per una serie di ostacoli invisibili, radicati nella mentalità e nella cultura comuni. Le discriminazioni di genere riescono a condizionare le scelte delle ragazze, portandole a non considerare alcuni tipi di studi e carriere. Il riferimento è a percorsi tecnici, scientifici e digitali.

Saranno coinvolte studentesse di alcuni istituti superiori della Provincia di Vicenza alle quali saranno proposte attività esclusivamente pratiche: parteciperanno a laboratori esperienziali, toccheranno con mano strumenti e attrezzature, faranno degli esperimenti, si confronteranno con ricercatori, esperti e mentori, raccoglieranno una "sfida" che verrà loro lanciata e proporranno soluzioni che dovranno esporre ad una giuria di esperti e imprese.

Risultati attesi:

Considerato il forte orientamento tecnico e scientifico, ci si attende di poter intercettare una quota di giovani, che non avrebbero valutato in precedenza di intraprendere una carriera o un percorso di studi tecnico-scientifico, verso le discipline e le occupazioni STEM.

Il coinvolgimento attivo delle imprese porterà ai punti di contatto tra i linguaggi scolastico e aziendale.

Le iniziative proposte per le partecipanti più meritevoli, tra cui: tirocini retribuiti in azienda, partecipazione alle attività di un centro di ricerca, partecipazione alle attività di laboratori universitari, visite nei reparti produttivi delle aziende tecnologiche portano a respirare per un periodo l'attività di ricerca e produttiva. A tutto questo si deve aggiungere l'importanza sociale di avvicinare una quota crescente di giovani donne ad intraprendere percorsi di studio che sfoceranno non solo in percorsi professionali soddisfacenti, ma anche adeguatamente remunerati permettendo la totale indipendenza dal punto di vista economico, asset fondamentale nella riduzione del gender gap e nel contrastare la dipendenza economica nelle situazioni familiari più a rischio.



Ricadute positive sul territorio:

L'obiettivo principale è quello di portare una quota crescente di donne ad occupare ruoli tecnico-scientifici nelle imprese vicentine. Questo, oltre ai benefici sociali sopra citati, è un effettivo strumento di riduzione del mismatch domanda/offerta di lavoro nelle professioni tecniche e scientifiche che riscontriamo nel nostro territorio.

Fra i benefici apportati vi è poi la creazione di un dialogo proficuo fra scuole superiori, università e imprese, costruito mettendo in relazione quelle figure che si occupano nello specifico di attività pratiche, come i responsabili dell'orientamento in uscita, i ricercatori universitari e i responsabili delle risorse umane in azienda. Questo genere di incontro si traduce in una maggiore attenzione per la creazione di esperienze concrete di formazione e orientamento per ragazze e ragazzi; inoltre, rappresenta una novità in quanto approccio pratico e "bottom-up".

Ancora, le imprese del territorio beneficiano di una rete attraverso cui farsi conoscere e intercettare future collaboratrici, entrano in modo concreto nella promozione di attività scientifiche che avranno una ricaduta occupazionale sui lavori del 2030.

Criteri che il beneficiario intende adottare per la misurazione dell'efficacia dell'iniziativa/progetto (es. rilevazione di customer satisfaction o opportuni indicatori qualitativi e quantitativi di valutazione, in relazione agli obiettivi stabiliti):

L'efficacia dell'iniziativa verrà rilevata tramite questionari sia alle imprese coinvolte sia alle studentesse.

All'inizio del percorso le ragazze compileranno un questionario di autovalutazione delle competenze e sarà loro chiesto di indicare quale percorso di studi vorrebbero affrontare dopo la scuola superiore.

Durante il percorso saranno somministrati dei questionari di valutazione delle esperienze di laboratorio. Alla fine del percorso, attraverso questionari di autovalutazione, sarà possibile verificare il processo di apprendimento di nuove competenze.

A fine anno scolastico, si verificheranno le iscrizioni al percorso di formazione successivo (triennio o università), cercando di capire se questo metodo di formazione esperienziale possa spostare (e di quanto) le intenzioni/prospettive delle destinatarie e, nel lungo periodo, la variazione degli indici di iscrizione ai percorsi formativi scientifici.

A un anno dal progetto si verificherà quante ragazze si siano iscritte a facoltà universitarie scientifiche o abbiano trovato lavoro in un'impresa in ambito tecnico/scientifico.

Tutto ciò che viene prodotto con le partecipanti durante il progetto sarà raccolto e reso disponibile come best practice.